COMITATO D'INTESA

TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale dell'assemblea ordinaria del Comitato d'Intesa del 1 dicembre 2017.

L'anno duemiladiciassette addì uno del mese di dicembre alle ore 18,00 in Belluno presso la Sala Riunioni dell'Ospedale San Martino a Belluno (g.c.) a seguito invito del 9 novembre prot. 319/2017 diramato a norma di Statuto si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria delle Associazioni aderenti per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 - Approvazione verbale Assemblea del 29 aprile 2017;

2 - Interventi degli Enti del terzo Settore, aggiornamenti – Servizio Ambulanze comunicazioni;

3 - A seguire:

Nella consapevolezza che il Codice del Terzo settore è ormai legge, e che per gli aspetti inerenti direttamente i CSV si è aperta la fase applicativa, riteniamo necessario avviare delle riflessioni tra di noi, con un aggiornamento, a cura di Gianluca Corsetti e di Nevio Meneguz su aspetti politici e di prospettiva. Ipotesi ampliamento base sociale del Comitato.

A tutti viene chiesta in questa fase una partecipazione attiva e responsabile con una generosa disponibilità allo scopo di preparaci adeguatamente alle nuove esigenze e predisporre la strategia che dovremo saper comunicare al volontariato bellunese;

4 - Varie: Eventi e manifestazioni per i compleanni del Comitato e del CSV 40 e 20: commenti e valutazioni.

Funge da Presidente dell'Assemblea Giorgio Zampieri e viene nominato a svolgere le funzioni di Segretario Dario Emeri.

Sono presenti N° 60 associazioni socie, N° 2 associazioni iscritte al Registro regionale non socie, N.1 associazione aps non iscritta al Registro Regionale e non socia.

Primo punto all' O.d.G. Approvazione verbale Assemblea del 29 aprile 2017.

Vengono riepilogate le voci più significative dei verbali delle Assemblee Straordinaria e ordinaria. Sono state ricordate due persone che ci hanno lasciato: Anna Barlocher e Luigi Fornasier. Accolte 4 nuove Associazioni "Tutti noi" di Limana, Squadra Feltrina Cinofili, "Noi con voi" di Feltre e don Francesco Cassol – Laudato sì di Sedico Landris, ora i soci sono 174. Approvati bilancio e relazione attività 2016 del Comitato, il bilancio del Fondo provinciale solidarietà/Microcredito, Presentato il bilancio e linee di indirizzo del CSV per il 2017, Presentate le iniziative, eventi, manifestazioni per i compleanni del Comitato e del CSV. Comunicata la nuova composizione dei Consigli Direttivi del Comitato e del CSV: Monica Sandi per integrazione e per sostituzione componenti nominati dal Co.Ge Marica Chiara Santin e Fabio Guglielmi. E' seguito poi l'intervento del vice presidente Corsetti sul coinvolgimento di tutti i CSV nella coprogettazione voluta con un finanziamento del Co.ge di un m,ilione di euro con possibilità delle single associazioni di partecipare

I verbali distribuiti in sala, comunque presenti e consultabili nel nostro sito, appena riassunti sono posti in approvazione.

Approvati all'unanimità dagli aventi diritto, con l'astensione di chi non era presente la seduta precedente.

Secondo punto all'O.d.G. Interventi degli Enti del Terzo Settore - Aggiornamenti – Servizio Ambulanze comunicazioni;

Nevio Meneguz Direttore del CSV, su aspetti politici e di prospettiva e l'ipotesi dell'ampliamento base sociale del Comitato. A tutti è chiesta in questa fase una partecipazione attiva e responsabile con una generosa disponibilità allo scopo di preparaci adeguatamente alle nuove esigenze e predisporre la strategia che dovremo saper comunicare al volontariato bellunese tutto;
LA RIFORMA. Approccio non ottimistico: l'ossatura doveva essere il volontario, che opera all'interno di tutti gli enti del terzo settore. Può venire al Csv a chiedere il servizio per se stesso. 104 articoli, ai volontari sono definiti soltanto 2 articoli, di cui uno che prevede l'obbligo di assicurazione per TUTTI.
Enti Terzo Settore: 6 specifiche. ABROGATA legge 266-383-normativa onlus
Attivo con RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore): chi è iscritto nei registri regionali sarà automaticamente traslato nel nuovo registro. Entro 1 anno piattaforma informatica, poi sarà reso operativo.
Se modifiche statuto: NO REGISTRAZIONI dal 31-12 perché dal 2018 saranno già attive le agevolazioni sulle imposte di bollo.
Il Csv è definito nel 12 per cento degli articoli della Riforma (per cui sono stati necessari 23 mesi). 50 i CSV in Italia, normati da 7 articoli. Della loro modifica si sono interessati tutti: ne è uscita una mediazione che per la prima volta ha visto partecipi tanti protagonisti, compresi noi. Il Veneto ha prodotto 3 documenti recapitati a Roma.
Verrà istituito un organismo nazionale di controllo, coadiuvato da quelli territoriali. Per rendere operativi gli articoli sui CSV manca 1 provvedimento. Mancano ancora 29 provvedimenti per rendere attuativa tutta la riforma.
I nuovi CSV non possono nascere se non con accorpamenti.
Dopo la riforma verrebbero assegnati a Belluno 125 mila euro (altro risorse possono venire da: fondazioni, raccolte fondi, fondi europei...). La scelta non è forzata.
Una delle ipotesi è la costituzione di un CSV regionale.
Solo Belluno, Verbania e Sondrio possono aspirare a gestire un CSV, ma gli altri 2 hanno deciso di fondersi perché hanno fatto un ragionamento sulle risorse.
Rispetto allo statuto di ora, vanno fatte da parte del Governo 19 modifiche tecniche.
COMITATO D'INTESA. Può ampliare la base sociale ad altri enti del terzo settore, quindi non soltanto ODV (al massimo per il 50 per cento). Potranno entrarne a far parte anche le coop sociali, che invece non potranno entrare nella base sociale del CSV, perché sono società, anche se senza scopo di lucro. Questo è requisito fondamentale per continuare a gestire il CSV. Ma non esistono organismi in provincia che abbiano questa connotazione, quindi questo passaggio è imprescindibile. DIRETTIVO: ampliare la base sociale e aspettare di sapere quanti soldi saranno erogati.
Strada: ACCREDITAMENTO in attesa di capire se i soldi che arrivano ci permetteranno di stare in piedi, altrimenti si penserà ad altri modelli.
E' necessario che da questa Assemblea venga approvata una delibera. DELIBERA con cui il presidente andrà in esplorazione: "verificata la sussistenza della condizioni per mantenere il Csv come struttura singola, deliberiamo di incaricare il presidente di capire se con la modifica dello statuto, il Comitato può restare odv e in quanto tale, se può iniziare accreditamento per il Csv".

SCELTE DELLA BASE SOCIALE: dopo vari interventi con richieste di chiarimento ed esposizione di posizioni sostanzialmente a favore della delibera che messa ai voti viene approvata all'unanimità.
Questo il testo succinto: delibera assembleare che verificata la sussistenza delle condizioni per mantenere il CSV di Belluno come singola struttura associativa (art. 61 D.Lgs 117/2017) , non appena se ne ravvisino le condizioni tecnico giuridiche regolamentari, delibera di assegnare al Presidente del Comitato d'Intesa il mandato di avviare le procedure per la modifica dello Statuto sociale prevedendone l'adeguamento al citata D.Lgs e di porre in essere tutte le iniziative affinché il processo riorganizzativo dei singoli CSV avvenga con modalità condivise ed unitarie cercando il consenso da parte di tutti gli interlocutori possibili.
Il testo integrale della delibera è allegato al presente verbale
Al termine dell'intervento Meneguz aggiorna sommariamente, visti i tempi, l'assemblea sulla filosofia che impernia il decreto di riforma dal punto di vista dell'impatto sulla gestione delle associazioni. Sarà necessario trovare un successivo momento ad hoc per aggiornare puntualmente le associazioni su